

rimini

150 milioni

per una mangiata di pesce

SI, questo spendiamo per un assemblea nazionale di "delegati" costruita fra riunioni di segreterie e direttivi per 10 mesi e poi in pochi giorni fatta "conoscere" ai lavoratori con la postilla:

- qui non si vota nulla
- i delegati li nominiamo noi.

Non male a solo qualche mese da imponenti lotte per la democrazia nel sindacato in cui si sosteneva che mai più alcuna scelta che riguardasse i lavoratori poteva essere trattata senza un preciso mandato dei lavoratori stessi.

Anni e mesi di dure critiche ai metodi verticistiche/burocratici del sindacato spazzati via in un sol colpo senza tanti patemi.

DOBBIAMO RENDERCI CONTO CHE ORMAI SIAMO DINNANZI NON TANTO ALL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEL SINDACATO QUANTO ALLA SUA PUTREFAZIONE.

L'impossibilità a modificare la piattaforma, l'impossibilità a eleggere i delegati, l'impossibilità a vincolarli a posizioni precise delle assemblee sono la logica conseguenza dei contenuti presenti all'interno della piattaforma che i vertici sindacali hanno già deciso di andare a contrattare con le controparti.

Vediamone sinteticamente i punti principali:

► RIFORMA FFSS ◀

Un fantasma si aggira anche in questo contratto, la RIFORMA FS.

Tutti la spacciano come l'inizio della nostra salvezza.

Noi non siamo così ingenui da ritenere la riforma FS essere la panacea di tutti i nostri mali; infatti se è vero che l'azienda non va, è altrettanto vero che con il governo, l'azienda, il sindacato che abbiamo non osiamo immaginare quale riforma ne possa venir fuori.

Attualmente le riforme si trasformano immediatamente in strumenti più perfezionati per andare contro i lavoratori e gli utenti stessi.

LA STORIA DI QUESTI ANNI DOCET.

► I TETTI E LA PARTE SALARIALE ◀

La piattaforma contrattuale si muove esplicitamente nella logica dell'accordo del 22 gennaio 83, cioè quello che accetta i tetti stabiliti dal governo e che ci ha tolto scala mobile nell'83, ha reso possibile il furto di 4 punti nell'84 e che tuttora ci sta portando ad un'ulteriore modifica della scala mobile stessa.

Questa linea sindacale rifiutata da milioni di lavoratori nelle piazze di tutt'Italia, è ancor più improponibile oggi in cui appare evidente, dopo la serrata dei commercianti, che la riduzione del salario avviene a fronte di indicizzazioni ben più consistenti di chi evade le tasse, o di chi accumula BOT e CCT che hanno rendimenti ben superiori all'inflazione. Il rispetto dei tetti governativi è ancora più incredibile se si pensa al furto che da 8 anni viene operato sui nostri salari dal selvaggio drenaggio fiscale.

Al contrario Democrazia Proletaria all'interno della discussione della legge Finanziaria ha proposto l'abolizione del tetto del 7% per i salari e richiesto il risarcimento dei 4 punti di scala mobile a partire da febbraio.

Invece i sindacati continuano a proporre il contenimento del salario.
E' inaccettabile la richiesta salariale e la sua riparametrazione:
15.000 lorde al primo livello e 115.000 e oltre per il nono.
E' nella logica dello stare nel fantomatico tetto il blocco degli scatti
all'8% e al 2,50% .

Si blocca tutto per chiedere poi poco in paga base, cianciando inoltre di
soldi per poco chiare e presunte professionalità e produttività.

► COMPETENZE ACCESSORIE ◀

Aumento delle competenze accessorie del 50% nell'84 e 50% da una data da
designarsi dell'85?!?!?

Sappiamo tutti quanto sono ridicole le C.A. al netto, un loro raddoppio
non cambia di molto la situazione, si ha poi anche il coraggio di sca-
glionarle !!

Niente si propone sulla pensionabilità delle competenze accessorie e di
altre voci stipendiali, questione ormai non rinviabile, a fronte invece
di ripetuti tentativi governativi di allungare l'età pensionabile e ri-
durre l'importo della pensione stessa.

► ORARIO DI LAVORO ◀

In una categoria che ha già molti settori con l'orario ridotto, il sinda-
cato non ha il coraggio di porsi l'obiettivo netto e chiaro di una ridu-
zione generalizzata dell'orario di lavoro a 35 dall'1985.
E non solo lo scagliona negli anni futuri ma ne addossa il costo ai lavo-
ratori stessi.

► COROLLARIO DI TUTTO CIO' E' EVIDENTEMENTE ANCHE IL SILURAMENTO PROGRESSIVO, MA SICURO, DEI CONSIGLI DEI DELEGATI ULTIMO BALUARDO CONTRO L'INFAME BUROCRATISMO SINDACALE, DA ATTUARSI ATTRAVERSO LA LORO SCOMPARSA O LA LORO LOTTIZZAZIONE. ◀

DOBBIAMO FERMARLI.

Costoro hanno la pretesa di rappresentare la categoria, costoro hanno la
pretesa di andare a trattare per tutti noi, ma i ferrovieri non sono stati
messi in condizione di sapere e di decidere, non sono state fatte assem-
blee articolate che consentissero ai lavoratori di eleggere i propri
delegati e di eleggerli su mandati e impegni precisi.

QUESTO E' UN COMPORTAMENTO VERGOGNOSO, INACCETTABILE, BANDITESCO.

PERTANTO INVITIAMO I FERROVIERI TUTTI A LOTTARE PER RIPRISTINARE GLI ELE-
MENTARI DIRITTI DEMOCRATICI E SINDACALI CALPESTATI IN QUESTA CONSULTAZIO-
NE/FARSA.

INVITIAMO I FERROVIERI A CONTESTARE L'OPERATO DELLA BUROCRAZIA SINDACALE
ATTRAVERSO TUTTE LE INIZIATIVE SINDACALI, POLITICHE, LEGALI NECESSARIE A
TOGLIERE LEGITTIMITA' AL SINDACATO A TRATTARE UNA PIATTAFORMA IMPOSTA
CON METODI MAFIOSI.

**democrazia
proletaria**

C.I.P.
via S.CARLO 42
BOLOGNA tel.266888



SEZIONE FERROVIERI